



**30 years of bringing green ideas to LIFE**

# Le politiche di mitigazione ai cambiamenti climatici

**LIFE is 30 ... in Italy**  
**Celebrazioni del trentennale del Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE)**



**Webinar**  
**LIFE IS CLIMATE:**  
**progetti virtuosi di «Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici»**

**Roberta Spinetti**  
CNR-IIA c/o Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica



Un po' di storia...

Le Conclusioni del Consiglio del 23-24 Ottobre 2014 definiscono gli obiettivi clima ed energia al 2030:

- Obiettivo UE vincolante di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- un obiettivo di almeno il 27% di consumo di energie rinnovabili;
- un aumento del 27% dell'efficienza energetica;
- il completamento del mercato interno dell'energia realizzando l'obiettivo del 10% per le interconnessioni elettriche esistenti e collegando le isole energetiche, in particolare gli Stati baltici e la penisola iberica.



# Obiettivo di riduzione GHG

Obiettivo UE vincolante di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990:

- 43% rispetto al 2005 nei settori coperti dalla direttiva **EU ETS** (produzione elettrica, raffinazione, acciaio, cemento, carta, ecc.)

→ Obiettivo unico UE

- 30% rispetto al 2005 nei settori 'non-ETS'

→ obiettivo da ripartire tra gli Stati Membri (**Effort Sharing -ESR**)

Inoltre:

Inclusione del contributo derivante dal settore LULUCF in ESR.



# Il *Green Deal* europeo

L'11 dicembre 2019 la Commissione europea ha presentato la Comunicazione sul Green Deal europeo, una “strategia di crescita mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse”.



Salvaguardia e tutela  
della biodiversità

«Inquinamento zero» per  
un ambiente privo di  
sostanze tossiche

L'UE come leader  
mondiale

**Ambizione in  
materia di clima**

## **Azioni del *Green deal***

Una politica agricola comune  
più verde/Strategia "Dal  
produttore al consumatore"

Strategia industriale per  
un'economia pulita e  
circolare

Mobilità sostenibile e  
intelligente

Patto europeo per  
il clima



AZIONI	
Ambizione in materia di clima	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proposta di una normativa europea sul clima che sancisca l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 (<b>Legge europea per il clima</b>);</li><li>• Proposte di revisione delle misure legislative clima-energia (<b>Direttiva ETS</b>, Regolamento <b>Effort sharing</b>, Regolamento sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura (<b>LULUCF</b>); Regolamento sugli standard di emissioni di CO2 per autovetture e veicoli commerciali leggeri (<b>Regolamento CO2 auto/van</b>), Direttiva sull'<b>efficienza energetica</b>; Direttiva sulle <b>energie rinnovabili</b>; proposta di un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere per determinati settori (<b>CBAM</b>))</li><li>• Nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici.</li></ul>
Energia pulita, economica e sicura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Iniziativa per un'"ondata di ristrutturazioni" (<b>Renovation Wave</b>) nel settore dell'edilizia</li><li>• Valutazione e riesame del regolamento sulle reti transeuropee dell'energia</li><li>• Strategia per l'energia eolica offshore.</li></ul>
Strategia industriale per un'economia pulita e circolare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strategia industriale dell'UE;</li><li>• <b>Piano d'azione per l'economia circolare</b>: comprende un'iniziativa sui prodotti sostenibili con particolare attenzione ai settori ad alta intensità di risorse come quelli tessile, dell'edilizia, dell'elettronica e delle materie plastiche;</li><li>• Iniziative volte a stimolare i mercati guida per prodotti circolari e a impatto climatico zero nei settori industriali ad alta intensità energetica;</li><li>• Proporre riforme legislative in materia di rifiuti.</li></ul>
Mobilità sostenibile e intelligente	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente</b></li><li>• Riesame della direttiva su <b>un'infrastruttura per i combustibili alternativi</b> e del regolamento sulle reti transeuropee dei trasporti</li><li>• Proposta di norme più rigorose in materia <b>di emissioni inquinanti nell'atmosfera</b> per i veicoli con motore a combustione interna.</li></ul>
Una politica agricola comune più verde/Strategia "Dal produttore al consumatore"	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strategia «<b>Dal produttore al consumatore</b>»: trasformare il sistema alimentare europeo, rendendo più sostenibile;</li><li>• Misure, anche a livello legislativo, per ridurre significativamente l'uso di pesticidi chimici e i rischi connessi, nonché l'uso di fertilizzanti e antibiotici.</li></ul>



# Legge Europea per il Clima

Regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021, principali elementi:

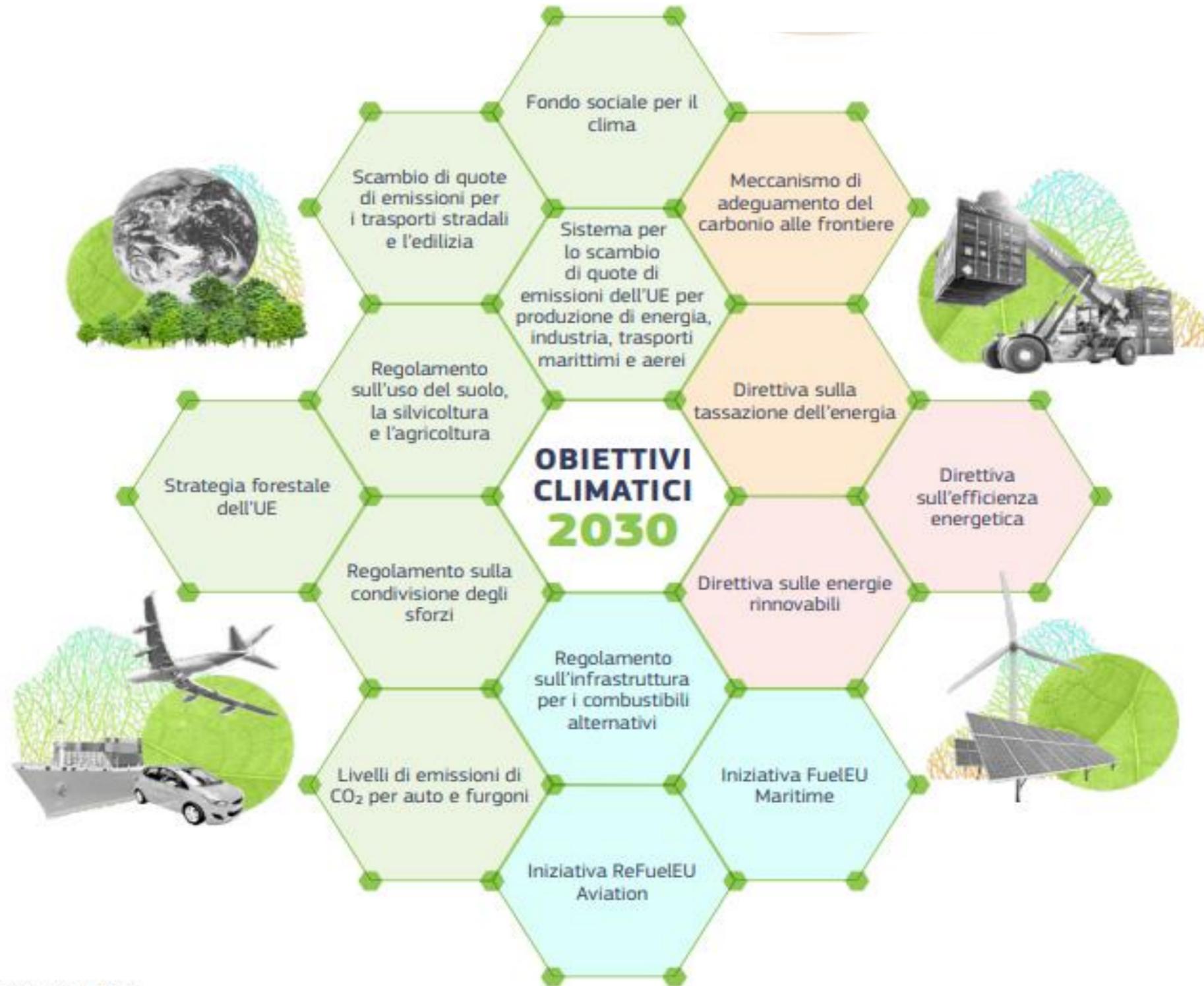
- **obiettivo di neutralità climatica** al 2050 a livello EU e successivamente l'Unione mira a conseguire emissioni negative;
- nuovo obiettivo UE di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di **almeno il 55% entro il 2030** rispetto ai livelli del 1990;
- Meccanismo per fissare un **obiettivo al 2040**; *carbon budget* indicativo per il periodo 2030-2050;
- Consulenza scientifica sui cambiamenti climatici: **Comitato consultivo scientifico europeo sui cambiamenti climatici** ;
- Rafforzamento disposizioni su Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Valutazione dei progressi compiuti e delle misure dell'Unione e delle misure nazionali;
- **Tabelle di marcia settoriali**: processo di dialogo tra Commissione e i comparti economici che su base volontaria, potranno elaborare tabelle di marcia indicative per il conseguimento dell'obiettivo della neutralità climatica.



## Pacchetto *Fit for 55*

Il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha presentato il pacchetto “*Fit for 55*” che include le revisioni dei principali provvedimenti legislativi in materia di clima ed energia che consentiranno di dare attuazione all’obiettivo di riduzione delle emissioni del 55% netto entro il 2030 e di porre l’UE sulla strada per raggiungere l’obiettivo di neutralità climatica entro il 2050.

Tutti gli Stati Membri e i settori dell'economia dovranno contribuire al raggiungimento dell’obiettivo di riduzione delle emissioni al 2030, garantendo così una transizione verde e giusta in linea con il Green Deal europeo. Le proposte della Commissione, inoltre, dovrebbero contribuire alla ripresa post-Covid dell’economia UE.





# Settore ETS

## Revisione della Direttiva ETS:

- incremento del livello di riduzione delle emissioni UE per il sistema dell'Emissions trading al 61% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005 (rispetto all'attuale 43%);
- estensione del sistema al trasporto marittimo;
- creazione di un sistema ad hoc per i settori del trasporto su strada e riscaldamento degli edifici;

## Proposta di Regolamento sul Fondo sociale:

- l'istituzione di un Fondo sociale per il clima che intende far fronte all'impatto sociale e distributivo del nuovo sistema di scambio di quote di emissione proposto per i settori del riscaldamento degli edifici e del trasporto stradale;

## Proposta di Regolamento su «Carbon Border Adjustment Mechanism»- **CBAM**

- l'introduzione di uno strumento aggiuntivo, il CBAM, con l'obiettivo di intervenire per evitare la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (il c.d. carbon leakage) verso i Paesi non EU.



# Settori non ETS

## Revisione del Regolamento *Effort sharing*:

- incremento del livello di riduzione delle emissioni UE al 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005 (rispetto all'attuale 30%);

## Proposta di Regolamento LULUCF:

- mantenimento della c.d. «no debit rule» per il periodo 2021-2025;
- un ulteriore obiettivo di assorbimento delle emissioni al 2030, pari a 310 MtCO<sub>2</sub>eq per l'UE nel suo insieme;

## Revisione Regolamento CO<sub>2</sub> auto/van

- obiettivi di riduzione a livello dell'UE più ambiziosi per il 2030 pari al 55% per le auto (Vs l'attuale 37.5%) e -50% per i van (Vs l'attuale 31%);
- nuovo obiettivo di riduzione del 100% per il 2035.



# Energia

## Revisione della Direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili:

- incremento dell'attuale obiettivo a livello dell'UE ad almeno il 40% (rispetto l'attuale 32%) entro il 2030.

## Proposta della Direttiva sull'efficienza energetica

- incremento dell'attuale obiettivo in materia di efficienza energetica a livello dell'UE dal 32,5% al 36% per il consumo di energia finale e al 39% per il consumo di energia primaria;



# Repower EU

Un piano per ridurre la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi attraverso:

- Risparmio di energia;
- Produzione di energia pulita;
- diversificazione dell'approvvigionamento energetico.



- espansione massiccia delle rinnovabili;
- elettrificazione più rapida;
- abbandono del calore e dei combustibili di origine fossile nell'industria, nell'edilizia e nei trasporti.

Si propone, inoltre, ulteriore incremento dell'obiettivo 2030 dell'UE per le rinnovabili dall'attuale 40% al 45%



## La situazione nazionale

### **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima:**

identifica i settori di azione e le ipotesi di politiche e misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'UE .

**Il Piano dovrà essere aggiornato per tenere in considerazione dei «nuovi» obiettivi introdotti con il pacchetto *Fit for 55*.**

Una prima bozza di aggiornamento del Piano dovrà essere presentata entro giugno 2023.

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNEC)
<b>Energie rinnovabili (FER)</b>				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	21,6%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
<b>Efficienza Energetica</b>				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (obbligatorio)	-0,8% annuo (obbligatorio)
<b>Emissioni Gas Serra</b>				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	



# La situazione nazionale

## Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

Al fine di raggiungere gli obiettivi al 2030, il PNIEC prevede:

- Un incremento della quota di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari al 55% al 2030.
- conferma il *phase-out* totale del carbone nel 2025;
- prevede per i trasporti una quota rinnovabile del 21,6% da raggiungere con la promozione dell'uso dei biocarburanti, nonché con una forte spinta all'elettrificazione (si prevede il raggiungimento di un parco di auto elettriche pari a circa 6 milioni di veicoli al 2030);
- prevede la riduzione del fabbisogno di mobilità privata, grazie a *smart working*, *car sharing* e *car pooling* e ciclo-pedonale, e contestuale incremento del trasporto pubblico locale;
- prevede l'incremento di efficienza, e contestuale riduzione dei consumi, nel settore dei trasporti e nel civile (residenziale e terziario).



# La situazione nazionale

## Strategia di lungo termine

La “Strategia italiana di lungo termine sulla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra” è stata trasmessa alla Commissione europea nel febbraio del 2021.

La Strategia traccia la direzione che l’Italia intende intraprendere per affrontare la transizione verso un’economia a basse emissioni e per conseguire un obiettivo di “neutralità climatica” al 2050.

La Strategia è stata elaborata in linea con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) e dovrà essere rivista per tenere pienamente conto dei citati processi di revisione degli obiettivi energetico-ambientali nazionali attualmente in corso a livello europeo, e di quanto previsto dal Piano per la Ripresa e la Resilienza-PNRR.



# La situazione nazionale

## Strategia di lungo termine

Le principali linee di azione necessarie a conseguire l'obiettivo della neutralità climatica :

- la **riduzione della domanda di energia**, connessa anche ad un cambio di stili di vita: diminuzione dei consumi energetici nell'ordine del 40% rispetto a quelli attuali, concentrando lo sforzo nel settore residenziale/commerciale e nei trasporti;
- una **progressiva elettrificazione di tutti i settori** (soprattutto automobili ed edifici) e una ulteriore **crescita delle rinnovabili** (elettriche e termiche) anche grazie al biometano prodotto da gestione degli effluenti zootecnici, fanghi di depurazione e rifiuti;
- la riduzione dei consumi accompagnata ad una **importante ricomposizione del mix energetico** (fotovoltaico, ma anche l'eolico off-shore), fermo restando un coerente adeguamento della rete e pieno sfruttamento e potenziamento dei sistemi di accumulo;
- una quota significativa dell'energia elettrica sarà destinata alla produzione di **idrogeno**: quota miscelabile in rete con il gas/biometano, uso diretto nei trasporti e nell'industria, possibilità di stoccaggio;
- produzione di **carburanti sintetici a emissione zero** ottenuti dall'idrogeno prodotto da rinnovabili combinato con CO2 catturata di origine "bio" (c.d. e-fuels);
- una gestione agro-forestale sostenibile, lo stop al consumo di suolo, politiche attive di contrasto agli incendi, il ripristino delle superfici degradate e interventi di rimboschimento.



**30 years of bringing green ideas to LIFE**

Grazie per l'attenzione!

Email:  
[spinetti.roberta@mite.gov.it](mailto:spinetti.roberta@mite.gov.it)